

Direzione Patrimonio Immobiliare
Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Roma 19/12/2023

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART.50 COMMA 1 LETTERA “a” DEL Dlgs n°36/2023 DEI LAVORI IMPIANTISTICI DI MANUTENZIONE DI TIPO “A GUASTO” CLASSIFICABILI NELLE CATEGORIE DI LAVORO OS28 (IMPIANTI TECNOLOGICI DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO).

DURATA DEL CONTRATTO biennale (24 MESI)

DISCIPLINARE TECNICO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI


La Fondazione ENPAIA intende acquisire manifestazioni d'interesse da parte di Operatori Economici in possesso dei requisiti indicati di seguito, finalizzate all’affidamento di attività relative a lavori impiantistici di manutenzione di tipo “a guasto” classificabili nelle categorie di lavoro OS28 (impianti di riscaldamento e di condizionamento) , durata del contratto biennale (24 mesi), stante altresì il programma di dismissione immobiliare intrapreso ed in fase di attuazione da parte dell’Ente, da assegnare mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 lettera “a” del Dlgs n°50/2016 relativamente a tutte le segnalazioni di riparazione che perverranno dall’ufficio tecnico dell’Ente relativamente al seguente gruppo di immobili :

Immobili di proprietà : Usi residenziali

- VIA ALBANO 77
- VIA CALALZO 34-38-40-60 (immobile oggetto di dismissione in corso)
- VIA GAETANO ERMOLI 18
- VIA GROTTAPERFETTA 603
- VIA PRIMO CARNERA 21
- VIA ROSETTA PAMPANINI 11
- VIA TINA PICA 10-60
- VIA DEL COLOSSEO 20
- VIA FIUME BIANCO 29

- Immobili di proprietà: Usi commerciali

- VIA SERMONETA ang. VIA ALBANO (negozi)
- VIALE BEETHOVEN 48 (commerciale)
- VIA PRIMO CARNERA 21 (uffici)

- fondazione
enpaia
- VIA TINA PICA 4-6 (immobile in corso di dismissione parziale per b.contest entro il 31-12-2023)

- VIA TINA PICA 10-60 (negozi)
- VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO
- PIAZZA FERNANDO DE LUCIA 60
- VIALE BRUNO RIZZIERI 203
- VIA VITO GIUSEPPE GALATI 91-95
- VIA DELLA VITE 103
- VIA VALLE DEI FONTANILI 29-37
- VIA CINA 444
- Immobili in condominio
- VIA PIAN DI SCO' 23 (14 appartamenti)
- VIA PIAN DI SCO' 72-95 (84 appartamenti, 78 cantine, 10 box auto)
- VIA BENEDETTO CROCE 68 (5 uffici,11appartamenti,9cantine,54 box auto)
- VIA CORTINA D'AMPEZZO 201 (19 appartamenti)
- VIA GENNARO RIGHELLI 53-57 (21 appartamenti, 21 cantine)
- ANTONIO GRAMSCI 34-36-38 (12 appartamenti, 1 uffici, 13 cantine)
- VIA ANDREA DI BONAIUTO 39-41 (40 appartamenti, 5 uffici, 28 cantine,)
- VIA DESERTO DI GOBI 13-19 (52appartamenti,22 box auto)
- VIA ENRICO VIARISIO 21 (6 appartamenti , 6 cantine)
- (Via Arrigo d'Avila 37a , Via Ricci Curbastro 56, Via Tiburzi 3, Via Venturi 46A-48-50-60, Via Irlandesi 71, Via Angeloni 8, Via della Farnesina 322, Via Del Fornetto 53, Via Ricci Curbastro 34, Via Ruspoli 72, Via Prospero Colonna 9-15)

ELENCO INDIRIZZI IMPIANTI TUTTI SITI NEL COMUNE DI ROMA

Si prevede l'esecuzione di opere specializzate relative alla sostituzione e riparazione di porzioni di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, posti a servizio degli edifici di proprietà della Fondazione ENPAIA, interventi tutti riconducibili alla categoria di lavoro **OS28** (Impianti di riscaldamento e di climatizzazione), opere di seguito sinteticamente elencate :

- INTERVENTI A CARICO DELLE LINEE DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI
- SOSTITUZIONE CALDAIE MURALI A GAS
- SOSTITUZIONE CALDAIE CENTRALIZZATE
- SOSTITUZIONE MOBILETTI FAN COIL
- SOSTITUZIONE TERMINALI DI RISCALDAMENTO
- SOSTITUZIONE VALVOLE, SARACINESCHE, POMPE
- SOSTITUZIONE CENTRALINE ED APPARECCHIATURE DI CONTROLLO, TERMOSTATI
- SOSTITUZIONE DI CANALIZZAZIONI IMPIANTI AEREAULICI
- INTERVENTI MANUTENTIVI VARI

(Durata dell'appalto)

Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi solari e consecutivi decorrenti dalla sua data di sottoscrizione o, in alternativa all'esaurimento del budget posto a base di gara qualora questo avvenga prima della scadenza dei 24 mesi.

(Ammontare dell'Appalto e Valutazione dei lavori)

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, iva esclusa, ammonta ad € **99.000,00 + iva** (Euronovantanovemila/00 + iva), di cui stimati € 4.000,00 + iva quali oneri di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 non soggetti a ribasso.

Il costo complessivo stimato della mano d'opera determinato sulla scorta delle tabelle ministeriali vigenti relativamente alle attività impiantistiche è indicato in complessivi € 28.500,00 +iva pari complessivamente a circa il 30,00% del valore dell'appalto e tale importo sarà riparametrato a seconda dell'intervento da eseguire.

Le lavorazioni da eseguire a seguito delle segnalazioni di guasto pervenute da parte dell'Ente saranno valutate a misura secondo i prezzi unitari desunti dal **prezzario DEI Impianti Tecnologici , I Semestre 2023**, edito dalla Tipografia del Genio Civile acquistabile presso la libreria di Via Urbana 43-44 , cap 00161,Roma tel. 06-4416371.

Trattandosi di interventi di tipo "a guasto", tali attività non possono essere definite preliminarmente nel numero pertanto, queste saranno di volta in volta segnalate dal Responsabile della Direzione Lavori.

Per l'esecuzione e valutazione dei lavori dovranno, inoltre, essere osservate tutte le norme, condizioni e prescrizioni del presente Disciplinare e delle prescrizioni stabilite dalla documentazione allegata allo schema di contratto.


Nelle lavorazioni che saranno eseguite dovranno essere compresi tutti i trasporti, la mano d'opera, i materiali, le opere provvisorie e quanto altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Trattandosi di un appalto di manutenzione con interventi a richiesta della Fondazione, la forma, le dimensioni e le principali caratteristiche delle opere da eseguire non possono essere fornite a priori, ma verranno valutate volta per volta dal Responsabile della Direzione Lavori che fornirà alla ditta appaltante per iscritto le specifiche richieste.

Tutte le opere in oggetto del presente Disciplinare, anche se di piccola entità, saranno liquidate di massima a misura, saranno eseguite e liquidate in economia quando non sia espressamente indicato dalla Stazione Appaltante, ovvero nel caso di lavorazioni che si riferiscono a piccole riparazioni o sostituzioni di parti isolate ben definite.

Nei lavori eseguiti in economia si procederà alla liquidazione delle spettanze in base alle ore di manodopera, l'imprenditore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza all'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dei lavori.

Qualora sia necessario l'impiego di manodopera di officina o di laboratorio per lavori non eseguibili in cantiere, l'entità di tale manodopera dovrà essere stabilita in contraddittorio con il

 Responsabile della Direzione Lavori, prima dell'esecuzione dei lavori stessi, salvo il diritto (da parte della Direzione Lavori) di quest'ultimo di effettuare o di far effettuare dei sopralluoghi per accettare l'attendibilità della concordata quantità di manodopera.

Le forniture dei materiali verranno liquidate all'Impresa applicando i prezzi indicati nel Prezzario **DEI Impianti Tecnologici , I Semestre 2023**, applicando lo sconto offerto in sede di gara.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro per le quali non siano completamente individuabili i prezzi sul prezzario di riferimento, saranno previamente concordati nuovi prezzi sulla base di nuove analisi di mercato che saranno eseguite dalla Direzione Lavori della Stazione Appaltante.

L'appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile della Direzione Lavori, **al termine di ogni singolo lavoro affidato**, le misure delle opere compiute ed a controfirmare quindi la registrazione di esse, nonché quelle delle eventuali attività giornaliere e delle provviste relative ai lavori eseguiti in economia, mediante l'emissione di una **"Nota Contabile"**.

La suddetta **"Nota Contabile"** (Allegato n°1 al presente Capitolato d'appalto), dovrà riportare il numero dell'ordine di lavoro assegnato dalla Stazione Appaltante, il resoconto e la contabilità analitica dell'intervento eseguito e dovrà essere sottoscritto da un dipendente individuato dell'impresa aggiudicataria nonché da un dipendente della Fondazione ENPAIA.

Per quanto sopra esposto la "Nota Contabile" dovrà riportare le seguenti informazioni :

- Data e luogo di intervento (Edificio, Appartamento, scala, interno ecc.)
- Numero ODL (ordine di lavori)
- Descrizione esaustiva dell'intervento eseguito con eventuale indicazione del numero di ore lavoro impiegate (solo per i lavori in economia preventivamente autorizzati dall'Ente);
- Contabilizzazione delle opere eseguite mediante l'applicazione del prezzario DEI ed applicazione dello sconto offerto in sede di gara.

La "Nota Contabile" dovrà essere predisposta per ogni singolo intervento indicato ed in formato pdf, indicando numero scheda di intervento ed indirizzo dello stabile e dovrà essere trasmessa via mail all'Ufficio Tecnico della Fondazione alla seguente mail : notecontabili@enpaia.it per i successivi controlli da parte della Stazione Appaltante.

L'appaltatore potrà emettere la relativa fattura solo dopo aver conseguito il relativo nulla osta, da parte dell'Ente, per la sua liquidazione.

(Norme applicabili)

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Manutentrica dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di impianti. Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- Legge 9 gennaio 1991 n°10 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

- DPR 26 agosto 1993 n°412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991 n°10";
- Legge 13 luglio 1966 n°615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico";
- DPR 22 dicembre 1970 n°1391 "Regolamento d'attuazione della legge n°615";

- Circolare n°68 del 25 novembre 1969;
- Circolare n°73 del 29 luglio 1971;
- Legge 7 dicembre 1984 n°818 "Nulla osta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della Legge 4 marzo 1982 n°66 e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e successivi provvedimenti di attuazione e s.m.i. ;
- DM 1 dicembre 1975 "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e s.m.i.;
- Legge 5 marzo 1990 n°46 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- DPR 6 dicembre 1991 n°447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n° 46 in materia di sicurezza degli impianti";
- Legge 27 marzo 1992 n°257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successivi provvedimenti di attuazione;
- Norme tecniche UNI-CTI emesse in attuazione alle norme sopracitate, UNI-CIG, CEI, UNI-EN, nonché circolari e regolamenti applicabili alle attività e agli impianti e ai relativi componenti.
- DM 37/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Dlgs n°192/2005
- Dlgs n°311/2006
- Decreto legislativo n°81//2008 con successive modificazioni ed integrazioni per la sicurezza nei cantieri edili e relative normative applicative nei casi in cui si ricada nei presupposti dello stesso.
- Dlgs n°28/2011
- DPR n°74/2013
- DM 10 Febbraio 2014
- Decreto MISE 30/09/2015
- Legge n°58/2019
- Le norme di buona tecnica nelle costruzioni, le norme tecniche e/o prestazionali UNI, ISO relativamente ai materiali che saranno impiegati.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- UNI 7128
Norma tecnica per gli impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione (termini e definizioni)
- UNI 7129.1,2,3,4
Norma tecnica per gli impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione (progettazione installazione e manutenzione)
- UNI 7131
Norma tecnica per gli impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione.
(progettazione installazione e manutenzione)
- UNI 7140
Norma tecnica per gli apparecchi a gas per uso domestico. (tubi flessibili per l'allacciamento)
- UNI CTI 8364
Norma tecnica per gli impianti di riscaldamento.(controllo e manutenzione)
- UNI 10389
Norma tecnica sui Generatori di calore. (Misurazione in opera del rendimento di combustione.)
- UNI 10435

- UNI 10436
 Norma tecnica per le caldaie a gas di portata termica nominale non maggiore di 35 kW. Controllo e manutenzione.
- UNI 10640
 Norma tecnica sulle canne fumarie collettive ramificate per apparecchi di tipo B a tiraggio naturale, progettazione e verifica
- Dlgs 23/2023
- Impianti di condizionamento : UNI 5364:1976 Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Regole per la presentazione dell'offerta e per il collaudo. UNI 7345: 1999 Isolamento termico - Grandezze fisiche e definizioni. UNI 8065:1989 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile. UNI 8852:1987 Impianti di climatizzazione invernale per gli edifici adibiti ad attività industriale ed artigianale - Regole per l'ordinazione, l'offerta ed il collaudo. UNI 8854:1986 Impianti di termici ad acqua calda e/o surriscaldata per il riscaldamento di edifici adibiti ad attività industriale ed artigianale - Regole per l'ordinazione, l'offerta ed il collaudo. UNI 9182: 1987 Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione. UNI 10202: 1993 Impianti di riscaldamento con corpi scaldanti a convezione naturale - Metodi di equilibratura. UNI 10339:1995 - Impianti aeraulici a fini di benessere - Generalità, classificazione e requisiti - Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura . UNI 10347: 1993 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante - Metodo di calcolo. UNI 10348: 1993 - Riscaldamento degli edifici - Rendimenti dei sistemi di riscaldamento - Metodo di calcolo. UNI 10349: 1994 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici. UNI 10351: 1994 Materiali da costruzione - Conduttività termica e permeabilità al vapore. UNI 10355: 1994 Murature e solai - Valori della resistenza termica e metodo di calcolo . UNI 13789: 2001 Prestazione termica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento - Edifici residenziali. UNI - CTI 1 7959:1988 Edilizia - Pareti perimetrali verticali. UNI - CTI 8852:1987 Impianti di climatizzazione invernali per gli edifici adibiti ad attività industriale ed artigianale. Regole per l'ordinazione, l'offerta ed il collaudo. UNI-CTI 10375:1995 Metodo di calcolo della temperatura interna estiva degli ambienti (durante il periodo estivo in assenza di impianto di climatizzazione). UNI EN 410: 2000 Vetro per edilizia - Determinazione delle caratteristiche luminose e solari delle vetrate. UNI EN 673: 2005 Vetro per edilizia - Determinazione della trasmittanza termica - Metodo di calcolo. UNI EN 1264: 1999 - Riscaldamento a pavimento - Impianti e componenti - Definizioni e simboli - Determinazione della potenza termica - Dimensionamento - Installazione. UNI EN 10412-1: 2006 - Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Requisiti di sicurezza. UNI EN 12097:1999 Ventilazione negli edifici - Rete delle condotte - Requisiti relativi ai componenti atti a facilitare la manutenzione delle reti delle condotte . UNI EN 12524: 2001 Materiali e prodotti per edilizia - Proprietà igrometriche - Valori tabulati e di progetto. UNI EN 12831:2006 Impianti di riscaldamento negli edifici - Metodo di calcolo del carico termico di progetto. UNI EN 13465: 2004 - Ventilazione degli edifici - Metodi di calcolo per la determinazione delle portate d'aria negli edifici residenziali. UNI EN 13779: 2008 Ventilazione degli edifici non residenziali - Requisiti di prestazione per i sistemi di ventilazione e di condizionamento. UNI EN 14114: 2006 - Prestazioni igrotermiche degli impianti degli edifici e delle installazioni industriali - Calcolo della diffusione del vapore acqueo - Sistemi di isolamento per le tubazioni fredde. UNI EN 15217: 2007 - Prestazione energetica degli edifici - Metodi per esprimere la prestazione energetica e per la certificazione energetica degli edifici. UNI EN 15316:2008 Impianti di riscaldamento degli edifici - Metodo per il calcolo dei requisiti energetici e dei rendimenti dell'impianto . Parte 1: Generalità Parte 2-1: Sistemi di emissione del calore negli

ambienti Parte 2-3: Sistemi di distribuzione del calore negli ambienti Parte 3-1: Impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, caratterizzazione dei fabbisogni Parte 3-2: Impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, distribuzione Parte 3-3: Impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, generazione Parte 4-3: Sistemi di generazione del calore, sistemi solari termici Parte 4-4: Sistemi di generazione del calore, sistemi di cogenerazione negli edifici Parte 4-5: Sistemi di generazione per il riscaldamento degli ambienti, prestazione e qualità delle reti di riscaldamento urbane e dei sistemi per ampie volumetrie Parte 4-6: Sistemi di generazione del calore, sistemi fotovoltaici UNI EN ISO 6946: 2007 - Componenti ed elementi per edilizia -

Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodi di calcolo. UNI EN ISO 7730: 1997 - Ambienti termici moderati - Determinazione degli indici PMV e PPD e specifica delle condizioni di benessere termico. UNI EN ISO 10077-1: 2002 Prestazione termica di finestre, porte e chiusure - Calcolo della trasmittanza termica - Metodo semplificato. UNI EN ISO 10077-2 :2004 Prestazione termica di finestre, porte e chiusure - Calcolo della trasmittanza termica - Metodi numerici per i telai. UNI EN ISO 10211-2: 2003 Ponti termici in edilizia - Calcolo dei flussi termici e delle temperature superficiali - Ponti termici lineari. UNI EN ISO 10456: 2001 - Materiali e prodotti per edilizia - Procedimenti per la determinazione dei valori termici dichiarati e di progetto. UNI EN 12207: 2000 Finestre e porte - Permeabilità all'aria - Classificazione. UNI EN 12208: 2000 Finestre e porte - Tenuta all'acqua- Classificazione. UNI EN 12210: 2000 - Finestre e porte - Resistenza al carico del vento - Classificazione. UNI EN ISO 12572: 2006 Prestazione igrotermica dei materiali e dei prodotti per edilizia - Determinazione delle proprietà di trasmissione del vapore d'acqua. UNI EN ISO 13370: 2001 - Prestazione termica degli edifici - Trasferimento di calore attraverso il terreno - Metodi di calcolo. UNI EN ISO 13786: 2001 - Prestazione termica dei componenti per edilizia - Caratteristiche termiche dinamiche - Metodi di calcolo . UNI EN ISO 13788:2003 - Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e condensazione interstiziale - Metodo di calcolo . UNI EN ISO 13790:2008 Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento. UNI EN ISO 14683:2001 Ponti termici in edilizia - Coefficiente di trasmissione termica lineica - Metodi semplificati e valori di riferimento. UNI EN ISO 15927-1/2004 - Prestazione termoigrometrica degli edifici - Calcolo e presentazione dei dati climatici - Medie mensili dei singoli elementi meteorologici. UNI EDILIZIA 8477/83 parte 1a Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Valutazione dell'energia raggiante ricevuta. UNI EDILIZIA 8477/85 parte 2a Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Valutazione degli apporti ottenibili mediante sistemi attivi e passivi. UNI/TS 11300-1: 2008 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale . UNI/TS 11300-2: 2008 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria. UNI/TS 11300-2: 2008 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 3: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva.

- Canne fumarie e camini : UNI 10640:1997 - Canne fumarie collettive ramificate per apparecchi di tipo B a tiraggio naturale - Progettazione e verifica. UNI 10641:1997 - Canne fumarie collettive e camini a tiraggio naturale per apparecchi a gas di tipo C con ventilatore nel circuito di combustione - Progettazione e verifica. UNI 10845: 2000 - Impianti a gas ad uso domestico - Sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi alimentati a gas - Criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento. UNI 10847: 2000 - Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi - Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure.4 Volume 3 Capitolo 26 Paragrafo 5 Pidotella, Ferrari Aggradi, Pidotella, Corso di meccanica, macchine ed energia © Zanichelli 2012 UNI 11071: 2003 - Impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione e affini - Criteri per la progettazione, l'installazione, la messa in servizio e la manutenzione. UNI EN 1443: 2005 -

Camini - Requisiti generali. UNI EN 13384-1: 2004 - Camini - Metodi di calcolo termico e fluido dinamico - Parte 1: Camini asserviti ad un solo apparecchi. UNI EN 13384-2: 2004 - Camini - Metodi di calcolo termico e fluidodinamico - Parte 2: Camini asserviti a più apparecchi di riscaldamento. UNI EN 13384-3: 2006 - Camini - Metodi di calcolo termico e fluido dinamico - Parte 3: Metodi per l'elaborazione di diagrammi e tabelle per camini asserviti ad un solo apparecchio di riscaldamento.

In particolare, l'Appaltatore dovrà in ogni caso attenersi alle prescrizioni dei seguenti enti: ASL, INAIL (ex ISPESL), VVF, CEI, UNI ecc. L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo. La Ditta Manutentrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per l'esecuzione dei lavori affidati, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

(Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori)

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori a perfetta regola d'arte con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente capitolato.

Considerato che l'insieme degli interventi, che saranno eseguiti dall'impresa, riguarderanno lavori di riparazione direttamente ordinati dall'ufficio Tecnico dell'Ente, questi dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile secondo le tempistiche concordate che di volta in volta saranno comunicate dalla Fondazione.

L'Appaltatore resta comunque responsabile della regolare e tempestiva esecuzione delle opere commissionate.

(Norme di sicurezza)

I lavori dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sui cantieri temporanei e mobili di cui al Dlgs 81/2008. In particolare l'Appaltatore è obbligato a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione al Committente; è altresì obbligato a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività che saranno svolte ai sensi del D.lgs. n°81/2008 e s.m.i. con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto. Per la redazione di tale documento l'appaltatore è tenuto a collaborare con il personale del Committente preposti alla sicurezza sul luogo di lavoro.

L'appaltatore è inoltre tenuto a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/macchinari/sostanze introdotti nell'edificio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, così come predisposto dal produttore.

FINE